



MACADAM

LA DONNA DAI DUE VOLTI



CRAINQUEBILLE

L'ATLANTIDE

CINETECAMILANO
ARLECCHINO

CINETECA MILANO ARLECCHINO

Via San Pietro all'Orto 9, 20121 Milano
Telefono biglietteria 02 45479033 - Telefono uffici 02 87242114
info@cinetecamilano.it - www.cinetecamilano.it

COME ARRIVARE

Linea MM1 fermata Duomo o fermata San Babila
Linea MM3 fermata Duomo
Tram Linee 2, 3, 12, 14, 15, 1, 6, 19 fermata Duomo
Autobus Linee 54, 61 fermata Piazza San Babila
Bike Me 42

PREZZI

- Intero: 8,50 euro
- Ridotto under 25 e over 65: 7,50 euro
- Ridotto con Cinetessera: 6,50 euro
 - Feriale ore 15: 5 euro
 - Matinée: 5 euro
- Cinetessera 2025 15 euro
- Cinetessera 2025 under 25 7,50 euro, disponibili presso tutte le sedi di Cineteca Milano

È vivamente consigliato l'acquisto dei biglietti on-line su

www.cinetecamilano.it

Segui @cinetecamilano su



QUEL GENIO DI JACQUES FEYDER

Dal 4 al 17 dicembre



CINETECAMILANO
ARLECCHINO

QUEL GENIO DI JACQUES FEYDER

Dal 4 al 17 dicembre

Jacques Feyder (Ixelles, 1885 – Prangins, 1948). Nato Jacques Frédéric da una famiglia dell'alta borghesia belga, il giovane Feyder rivela precoci interessi per la pittura e, in seguito, per il teatro. Tale vocazione lo spinge ad abbandonare ancora giovane la casa paterna e a recarsi a Parigi, dove si impiega dapprima nel teatro e quindi, in seguito alla conoscenza di Gaston Ravel, anche nel cinema.

Concluso l'apprendistato come aiuto di Ravel, dopo alcune prove minori Feyder realizza *L'Atlantide* (1921), un kolossal girato in parte nel deserto algerino, che ottiene un enorme riscontro di pubblico e lo lancia tra i nomi nuovi del cinema francese.

Due anni più tardi, *Crainquebille* (1923) rinnova il successo del lavoro precedente, confortato questa volta anche dal consenso della critica, e lancia la collaborazione tra il regista e il piccolo Jean Forest, protagonista dei successivi *Visages d'Enfants* (1925) e *Gribiche* (1925).

Con *Carmen* (1926), *Teresa Raquin* (1928) e *Les Nouveaux Messieurs* (1929), Feyder si fa notare da Hollywood e accetta un contratto con la MGM che lo condurrà ad una deludente esperienza americana, spesa perlopiù , dopo il promettente *The Kiss* (1929), ultimo film muto della Garbo, nella realizzazione di versioni multiple per il mercato europeo.

Rientrato in Francia nel 1932, Feyder gira in sequenza *La donna dai due volti* (*Le grand Jeu*, 1933), *Pensione mimosa* (*Pension Misosas*, 1934) e *Kermesse eroica* (*La kermesse héroïque*, 1935), film realizzati con un team consolidato (comprendente lo sceneggiatore Charles Spaak, lo scenografo Lazare Meerson e l'attrice Françoise Rosay, anche sua moglie), che in pochi anni lo impongono come rinnovatore del cinema francese e autore di punta, nonché precursore, della scuola del *realismo poetico*. In questi anni, Feyder è metteur en scène di raffinata perizia, nonché sensibile e acclamato direttore di attori. I film che seguono, *La contessa Alessandra* (*Knight Without Armour*, 1937) e *La Loi du Nord* (1939), sono invece caratterizzati da una lavorazione più travagliata e da una fortuna più incerta.

Lo scoppio del secondo conflitto mondiale costringe Feyder a riparare in Svizzera e a rallentare drasticamente la sua attività. Anche il ritorno in patria, al termine della guerra, si dimostra difficile: Feyder sconta le difficoltà materiali in cui versa il cinema francese e la concorrenza che ora gli muovono i suoi stessi allievi. Piegato dall'aggravarsi di un alcolismo di lunga data, il regista accetta infine di co-dirigere con Marcel Blistène *L'albergo della malavita* (*Macadam*, 1948), suo ultimo film e canto del cigno, a cui infonde, nell'inedito contesto di un polar d'autore, il gusto per un cinema di accurata messa in scena che non scade mai in mera illustrazione oleografica.

L'opera di Feyder resta tra le più personali ed eleganti. Tutto il cinema *d'entre deux guerres* gli è debitore per la disinvolta e precoce transizione dall'arte muta a un sonoro mai incline al teatro filmato. Inoltre, la generazione di registi e autori francesi che ci ha dato i grandi capolavori degli anni Trenta (si pensi solo al connubio Carné-Prevert) trova nella sua lezione di stile un sicuro antecedente e un punto di riferimento imprescindibile.

Questo rassegna, realizzata con film conservati presso l'Archivio storico di Cineteca Milano, vuole omaggiare ad un tempo il cinema di Feyder e la passione cinefila dei fondatori della Cineteca stessa. Questi ultimi infatti, e fra loro in particolare Luigi Comencini, sono stati appassionati ammiratori e attenti collezionisti dell'arte del grande regista belga.

MACADAM

Mercoledì 4 dicembre, ore 17.00

Lunedì 9 dicembre, ore 17.00

Sabato 14 dicembre, ore 11.00

(*Macadam*, Jacques Feyder, Marcel Blistène, Francia, 1946, 88', sonoro, b/n).

Soggetto: Jacques Viot; **Sceneggiatura:** Jacques Viot; **Fotografia:** Louis Page; **Interpreti:** Françoise Rosay, Paul Meurisse, Andrée Clement, Simone Signoret. Paul Demange, Georges Bever, Jeannette Batti, Felix Oudart; **Produzione:** B.U.P. Française.



Copia: Cineteca Milano, restauro digitale 2K.

La vita di un modesto albergo della periferia parigina è sconvolta dall'arrivo di Victor, un piccolo malvivente che vive di espedienti. Madame Rose, proprietaria dell'albergo e donna dai trascorsi torbidi e chiacchierati, approfitta dell'amicizia di Victor per consegnarlo alla polizia e impossessarsi del frutto di una sua recente rapina. Deve però guardarsi dalla vendetta dell'ex amico.

CRAINQUEBILLE

Mercoledì 11 dicembre, ore 15

(*Crainquebille*, Jacques Feyder, Francia, 1922, 52', muto, b/n).

Soggetto: Anatole France dal racconto *L’Affaire Crainquebille*; **Sceneggiatura:** Jacques Feyder; **Fotografia:** Léonce-Henri Burel, Maurice Forster; **Interpreti:** Maurice de Féraudy, Félix Oudart, Jean Forest, Marguerite Carré, Jeanne Cheirel, René Worms, Charles Mosnier, Armand Numès, Françoise Rosay; **Produzione:** Films A. Legrand

Copia: Cineteca Milano, digitalizzazione 2K.



Jérôme Crainquebille, un umile ambulante di frutta e verdura, a seguito di un malinteso con un agente di polizia, resta intrappolato nei temibili ingranaggi della giustizia parigina. Abbandonato dai clienti del quartiere ed evitato persino dagli amici, Crainquebille si riduce ad una vita da diseredato, prima di incontrare Le Souris, il sorcio, un monello di strada ancora più povero e derelitto di lui.

LA DONNA DAI DUE VOLTI

Giovedì 12 dicembre, ore 17.00

Domenica 15 dicembre, ore 11.00

(*Le Grand Jeu*, Jacques Feyder, Francia , 1934, 88', sonoro, b/n).

Soggetto: Charles Spaak; **Sceneggiatura:** Charles Spaak, Jacque Feyder; **Fotografia:** Maurice Forster, Harry Stradling; **Interpreti:** Marie Bell, Pierre Richard-Willm, Charles Vanel, Georges Pitoëff, Camille Bert, André Dubosc, Pierre Larquey, Françoise Rosay, Harry Nestor; **Produzione:** Films de France



Copia: Cineteca Milano, restauro digitale 2K.

Pierre Martel, viziato rampollo di una ricca famiglia di avvocati, viene diseredato a causa dei troppi debiti e della vita dissoluta che conduce. Abbandonato anche da Florence, la donna che ama, Martel decide di arruolarsi nella Legione straniera ma, giunto in un remoto avamposto nel deserto, si imbatte in Irma, una prostituta straordinariamente somigliante a Florence.

L'ATLANTIDE

Martedì 17 dicembre, ore 18.00

(*L'Atlantide*, Jacques Feyder, Francia, 1921, 176', muto, imbibizioni).

Soggetto: Pierre Benoit dall'omonimo romanzo; **Sceneggiatura:** Jacques Feyder; **Fotografia:** Georges Specht, Amédée Morin; **Interpreti:** Stacia Napierkowska, Jean Angelo, Georges Melchior, Marie-Louise Iribe, André Roanne, René Lorysay, Génica Missirio, Abd-el-Kader Ben-Ali, Mohamed Ben Noui, Paul Franceschi; **Produzione:** Sociéti Générale pour le Développement National et Commercial de la Cinématographie.

Accompagnamento al pianoforte dal vivo di Francesca Badalini

Copia: Lobster Film, Parigi, restauro digitale 4K.



Una colonna della Legione straniera si imbatte in Saint-Avit, un ufficiale disperso nel deserto algerino e ormai agonizzante. Ricondotto alla civiltà, il legionario si ristabilisce e narra l'incredibile avventura occorsa a lui e al suo comandante Mohrange, entrati in contatto, per le vie più rocambolesche, con la perdita civiltà di Atlantide e con la sua enigmatica regina Antinea.